

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE****(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)****5[^] H****anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto** delle **competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti (11 ragazze e 11 ragazzi). La compagine scolastica è rimasta invariata nel corso del triennio, fattore che ha favorito il consolidamento delle dinamiche interne e una profonda conoscenza reciproca tra discenti e docenti.

Sotto il profilo della continuità didattica, il Consiglio di Classe ha presentato una stabilità quasi totale nelle discipline di indirizzo e nell'area umanistica (Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Lingua e cultura italiana e latina, IRC), permettendo la costruzione di un percorso educativo coerente e strutturato. All'inizio del corrente anno scolastico, si è registrato l'avvicendamento della sola docente di Lingua e cultura inglese, inseritasi in un contesto già ampiamente avviato.

Il clima della classe si presenta generalmente sereno, improntato alla reciproca collaborazione e alla correttezza formale nei confronti dei docenti e dei compagni. Il gruppo ha dimostrato una spiccata capacità di coesione, manifestando un atteggiamento produttivo durante le attività collettive e un rispetto dei ruoli che ha permesso lo svolgimento delle lezioni in un'atmosfera distesa. Tale armonia relazionale ha costituito la base per un dialogo educativo costruttivo, pur all'interno di una dinamica comunicativa talvolta caratterizzata da una certa riservatezza.

Dal punto di vista dell'impegno, la classe mostra un approccio globalmente positivo, supportato da un'importante evoluzione in termini di maturazione personale e consapevolezza del ruolo durante l'intero triennio. Tuttavia, sotto il profilo della partecipazione attiva, la classe ha teso a mantenere una posizione spesso ricettiva; l'interazione spontanea e l'intervento propositivo durante il dibattito in aula non sono stati sempre costanti, richiedendo frequentemente la sollecitazione diretta dei docenti. Anche l'impegno domestico, sebbene generalmente assolto, ha mostrato fasi di discontinuità, non risultando sempre proporzionato alle necessità di approfondimento richieste dal livello d'istruzione.

L'approccio ai contenuti, pur raggiungendo in diversi casi livelli di maturità apprezzabili, in altri si è mantenuto su una direttrice prevalentemente esecutiva e meccanica. Questo ha talvolta limitato la piena transizione verso una rielaborazione critica autonoma e una sintesi interdisciplinare originale, obiettivi che sono stati comunque perseguiti attraverso specifiche attività di stimolo.

Il livello di competenze raggiunto dalla classe è da considerarsi complessivamente buono, con punte di eccellenza di rilievo in diversi ambiti del sapere. Permangono, tuttavia, situazioni di fragilità in alcune individualità, con particolare riferimento alle discipline scientifiche (matematica e fisica), dove il processo di consolidamento delle competenze di base ha richiesto tempi e modalità di recupero personalizzati.

Una caratteristica distintiva della 5ªH è la sua impronta scientifica, ereditata dal percorso di potenziamento matematico-informatico seguito nel primo biennio. Tale orientamento è avvalorato dalla presenza di studenti con spiccate attitudini logico-formali, che hanno partecipato con profitto a competizioni nazionali di Matematica, Fisica e Informatica. Nonostante questa chiara vocazione, la classe mantiene un ventaglio di interessi omogeneo e diversificato, dimostrando curiosità intellettuale anche verso le discipline umanistiche e artistiche, che completano il profilo culturale del gruppo in modo armonico.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto con regolarità, garantendo agli studenti l'acquisizione delle conoscenze fondanti e il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dai curricoli di studio. L'azione educativa è stata improntata alla flessibilità, adottando strategie metodologiche, strumenti e tempistiche personalizzati, volti a intercettare le specificità cognitive e gli interessi del gruppo classe.

Sotto il profilo metodologico, gli studenti hanno dimostrato di saper applicare con buoni risultati i procedimenti tipici del metodo scientifico, manifestando curiosità intellettuale.

In merito agli esiti formativi, la classe presenta un quadro finale complessivamente eterogeneo. La totalità degli studenti ha conseguito competenze disciplinari almeno discrete; tuttavia, si rileva una distinzione tra una fascia di allievi che presenta alcune lacune circoscritte a specifiche discipline e un gruppo che ha raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per rigore logico, precisione metodologica e capacità di approfondimento critico.

Anche relativamente alle abilità argomentative e alla capacità di strutturare colloqui interdisciplinari, mediamente la classe si esprime con una corretta proprietà di linguaggio e rigore logico, ma l'autonomia nel tessere collegamenti trasversali tra i saperi risulta, tuttavia, ancora legata alle attitudini individuali: mentre alcuni studenti dimostrano una buona indipendenza di

giudizio, per una parte del gruppo la guida dei docenti rappresenta tuttora un supporto necessario per organizzare le conoscenze in riflessioni organiche e sistemiche.

Parallelamente all'acquisizione dei contenuti, si è osservata in molti studenti una significativa crescita della maturità individuale e della consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica. Si segnala, tuttavia, che la preparazione in vista dell'Esame di Maturità è stata talvolta accompagnata da uno stato ansioso che ha parzialmente condizionato la spontaneità espressiva e la naturale propensione verso approfondimenti non strettamente legati alla programmazione curricolare.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. In particolare sono state effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova e due per la seconda prova. Alcune lezioni si sono svolte nei laboratori disponibili nelle strutture (laboratori multimediali e laboratori informatici). Tutti i docenti hanno ampiamente utilizzato strumenti multimediali nelle proprie lezioni.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la progettazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

In particolare si segnalano:

- Viaggio d'istruzione a Berlino;
- Conferenza ADMO in Aula Magna;
- Maturità è - incontro AFDS al Teatro nuovo "Giovanni da Udine";
- "La rosa bianca" - spettacolo teatrale;
- Spettacolo teatrale "Albert eD io";
- Spettacolo teatrale "Matteotti, anatomia di un fascismo";
- Conferenza Progetto Lauree Scientifiche "Dai modelli ai dati e ritorno".

La maggior parte della classe ha seguito singolarmente diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa in area scientifica, medica, giuridica, umanistica, tra cui molti di carattere orientante e diversi nell'ambito della FSL. L'impegno è stato rilevante ed è stato affrontato con la

massima serietà da tutti gli studenti della classe, anche in relazione ad eventuali singole assenze alle lezioni curricolari. Si evidenziano, in particolare:

Codi Orientamento sulle discipline STEM, stage di matematica, corsi di preparazione ai TOLC Universitari (6 studenti), corsi di debate, certificazione “FCE”, dono del sangue.

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta come segue:

- **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA** (7 ore): Palestine under the Ottoman Empire; WWI, the Sykes Picot Agreement and the British Mandate; The 1948 war (war of Independence vs the Nakba) and the refugee problem; The 1967 war, Gaza, the Occupied territories, the growth of the Israeli settlements; The Munich massacre, the first intifada, the Oslo Accords, Al Fatah, Hamas; From October 7th up to the 2026 war. International organisations.
- **FISICA** (10 ore): Relativity: Crisis of classical mechanics, The two postulates of special relativity, Relativistic dynamics, Overview of general relativity.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Elisa Angeli
--------------------------------------	------------------------------

Per quanto concerne obiettivi, competenze, valutazione, si fa riferimento al PTOF e ai curricula disciplinari.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

In termini di competenze letterarie, linguistiche e argomentative, la classe ha complessivamente raggiunto i seguenti risultati, con livelli differenziati:

- Comprendere, analizzare e interpretare testi significativi della tradizione letteraria italiana, cogliendone l'evoluzione nel contesto storico-culturale ed europeo;
- Analizzare testi noti e non noti sia letterari che non letterari individuandone aspetti stilistici, retorici e tematici;
- Produrre testi scritti coerenti e coesi, rispondenti alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato;
- Utilizzare un lessico specifico e appropriato alla tipologia testuale;
- Stabilire collegamenti interdisciplinari e tra testi diversi;
- Utilizzare risorse di vario tipo, anche digitali e multimediali, per ampliare la comprensione delle tematiche letterarie o di attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'attività didattica è stata organizzata attorno ai seguenti nuclei concettuali:

- Il rapporto con la natura;
- Il ruolo della poesia e del poeta nello sviluppo della società di massa;
- Tradizione e innovazione;
- L'evoluzione del romanzo e delle tecniche narrative;
- La crisi dell'individuo nella società moderna;
- Letteratura e società (intellettuale, potere, guerra).

I contenuti sono stati sviluppati secondo percorsi tematici e storico-letterari:

- **Leopardi**: riflessione sulla modernità, natura e condizione umana; letture da *Canti*, *Operette morali*, *Zibaldone*;
- **Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo**: contesto culturale; **Flaubert** (*Madame Bovary*), **Zola** (*Il romanzo sperimentale*, *L'ammazzatoio*), **Verga** e la rappresentazione del mondo degli "umili" (*Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*);
- **Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo**: **Beaudelaire** (*Perdita dell'aureola*, *Corrispondenze*, *L'albatro*), **Rimbaud** (*Vocali*), **Verlaine** (*Languore*), **Pascoli** (poetica del fanciullino, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*), **D'Annunzio** (*Alcyone*, *Il piacere*);
- **Avanguardie**: **Marinetti** (i *Manifesti*, *Zang Tumb Tumb*) e il Futurismo;
- **Ruolo del poeta e della poesia nel Primo Novecento**: **Gozzano** (*Invernale*), **Palazzeschi** (*E lasciatemi divertire*), **Sbarbaro** (*Taci, anima stanca di godere*);
- **La crisi dell'io**: **Pirandello** (umorismo, relativismo, teatro e metateatro; *L'Umorismo*, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*) e **Svevo** (*La coscienza di Zeno*). Approfondimenti individuali di **romanzi della crisi** in Italia e all'estero a scelta fra Proust, Kafka, Musil, Mann, Joyce, Woolf, Tozzi;
- **Poesia del Novecento**: **Ungaretti** (*L'Allegria*, *Il Dolore*), **Saba** (*Canzoniere*) **Montale** (*Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*);
- **Calvino** e la sfida del labirinto. Approfondimenti individuali a scelta fra *I sentieri dei nidi di ragno*, *La giornata di uno scrutatore*, *La speculazione edilizia*, *I nostri antenati*, *Le città invisibili*, *Marcovaldo*, *Le cosmicomiche*, *Fiabe italiane*, *Ti con Zero*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, *la polemica con Pasolini sulle pagine del "Corriere della Sera"*, *Lezioni americane*.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso del triennio si è mirato a far acquisire da parte degli studenti un metodo specifico di lavoro e gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Si è cercato di far sì che la lettura dei consentisse agli studenti un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi. Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale e dialogata; l'analisi guidata; il laboratorio di scrittura per

la produzione di testi di varia tipologia in preparazione all'Esame di Maturità. Gli strumenti adottati sono stati il manuale in adozione, integrato con altri materiali testuali, video, documenti digitali, LIM.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti di valutazione ci si è avvalsi di prove scritte, secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità, e di prove orali oltre che di presentazioni di approfondimenti da parte degli studenti. Si è tenuto conto anche degli spontanei interventi in classe che hanno contribuito ad arricchire il dialogo educativo.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli.
- Impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

Per le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione dipartimentali.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Sono state oggetto di valutazione le produzioni scritte assegnate per casa e finalizzate allo sviluppo delle competenze di analisi e produzione di testi di varia natura. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo di competenze critiche, espressive e digitali, integrando il percorso curricolare.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Elisa Angeli
------------------------------------	------------------------------

Per quanto concerne obiettivi, competenze, valutazione, si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari.

Nel complesso, la classe ha sviluppato le seguenti competenze, con livelli differenziati:

- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella contemporanea;
- Comprendere e interpretare testi latini, prevalentemente in traduzione e, ove possibile, in lingua originale;

- Analizzare un testo letterario latino nella sua specificità e contestualizzarlo sia riguardo al pensiero dell'autore che al contesto storico-culturale;
- Produrre collegamenti interdisciplinari.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'attività didattica è stata organizzata attorno ai seguenti temi/autori:

- **Lucrezio** e il *De rerum natura*; la lotta contro la superstizione; la conquista della felicità; la natura matrigna (confronto con Leopardi);
- La prima età imperiale e il rapporto intellettuale-potere;
- **Seneca** e i *Dialogi* e la saggezza stoica; filosofia e potere; le *Epistulae ad Lucilium*; la ricerca della felicità; l'uso del tempo; il rapporto con gli altri;
- **Lucano** e la *Pharsalia*; un nuovo modello di genere epico;
- **Il romanzo**: **Petronio** e il *Satyricon*; realismo, ironia, crisi dei valori; **Apuleio**: e *Metamorfosi*; dimensione narrativa e religiosa;
- **Marziale**: l'epigramma come rappresentazione della società;
- **Giovenale**: la *Satira* come denuncia;
- **Tacito**: *Agricola*, la virtù anche in tempi difficili; La *Germania* e la ricerca etnografica; *Annales* e le vittime dell'assolutismo; riflessione sul potere e sulla storia.

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica ha privilegiato la centralità del testo, inteso come strumento fondamentale di accesso alla civiltà latina. Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale e dialogata; il laboratorio di analisi e traduzione guidata dei testi. Per quanto concerne gli strumenti si è privilegiato l'uso del libro di testo, integrato con altri materiali cartacei, risorse digitali e multimediali.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha avuto una prevalente funzione formativa, considerando sia il processo sia i risultati dell'apprendimento. Gli strumenti adottati sono stati: prove scritte (analisi e comprensione di testi noti, quesiti di riflessione) e verifiche orali (colloqui con analisi di testi noti ed esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione del discorso, di interpretazione, di collegamento, di utilizzo adeguato del

linguaggio disciplinare). I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza e comprensione dei contenuti, della capacità di analisi e interpretazione dei testi, dell'impegno profuso e della partecipazione, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: Katia Odorico
--------------------------------------	------------------------

Per quanto concerne obiettivi, competenze, valutazione, si fa riferimento al PTOF e ai curricula disciplinari.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

In termini di competenze letterarie, linguistiche e argomentative, la classe ha complessivamente raggiunto i seguenti risultati, con livelli differenziati:

- Comprendere, analizzare e interpretare testi significativi della tradizione letteraria italiana, cogliendone l'evoluzione nel contesto storico-culturale ed europeo;
- Analizzare testi noti e non noti sia letterari che non letterari individuandone aspetti stilistici, retorici e tematici;
- Produrre testi scritti coerenti e coesi, rispondenti alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato;
- Utilizzare un lessico specifico e appropriato alla tipologia testuale;
- Stabilire collegamenti interdisciplinari e tra testi diversi;
- Utilizzare risorse di vario tipo, anche digitali e multimediali, per ampliare la comprensione delle tematiche letterarie o di attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'attività didattica è stata organizzata attorno ai seguenti nuclei concettuali:

- L'eroe romantico e la sua contrapposizione con un nuovo modello di eroe;
- Rapporto uomo/natura in un'ottica interdisciplinare e con riferimenti all'attualità;
- Figure femminili nell'epoca romantica;
- Concetto del "doppio";
- La figura anti-eroica e l'alienazione dell'uomo moderno;
- L'uomo moderno alla ricerca di se stesso;

- Alienazione e incomunicabilità, assurdità della vita.

I contenuti sono stati sviluppati secondo percorsi tematici e storico-letterari:

- **The Egotistical Sublime, Reality and Vision:**
 - W. Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge;
 - T.S. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner;
 - G.G. Byron.
- **The Novel of Manners, the Historical Novel, the Gothic Novel and the Short Story:**
 - M. Shelley “Frankenstein”;
 - E.A. Poe “The Tell-Tale Heart” (tema della perversione e follia).
- **The Victorian compromise and frame of mind, The Victorian novel, The Victorian poetry and dramatic monologue, Victorian drama, American Renaissance:**
 - Charles Dickens: Hard Times;
 - R.L. Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde;
 - Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray;
 - Whitman: Leaves of Grass;
 - Emily Dickinson, Poems.
- **The Age of anxiety, modern poetry, novel and drama, interior monologue and stream of consciousness:**
 - The Irish Question;
 - The War Poets;
 - J. Joyce, Dubliners: The Dead;
 - V. Woolf, Mrs Dalloway;
 - T.S. Eliot, The Waste Land.
- **Il romanzo distopico**
 - G. Orwell, 1984.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso dell’anno scolastico sono state proposte attività che hanno permesso di far interagire stili di apprendimento e di studio diversi e favorire forme di apprendimento integrate attraverso modalità di lavoro in cooperazione e collaborazione attiva quale problem solving, role play, pair

and group work e affini. Al fine di promuovere finalità adeguate alla tipologia della classe sono stati attivati itinerari di apprendimento che hanno previsto l'utilizzo del PC (elaborazione di mappe concettuali, presentazioni in Power Point) anche in considerazione dell'utilità che tali linguaggi rivestono nella comunicazione attuale. Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale e dialogata; l'analisi guidata; discussioni ed approfondimenti. Gli strumenti adottati sono stati il manuale in adozione, integrato con altri materiali testuali, video, documenti digitali, LIM.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti di valutazione ci si è avvalsi di prove scritte (domande a trattazione sintetica, analisi del testo) e di prove orali oltre che di presentazioni di approfondimenti da parte degli studenti. Si è tenuto conto anche degli interventi in classe che hanno contribuito ad arricchire il dialogo educativo e potenziamento linguistico.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli.
- Impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

Per le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione dipartimentali.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Sono state oggetto di valutazione le produzioni scritte assegnate per casa e finalizzate allo sviluppo delle competenze di analisi e produzione di testi di varia natura. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo di competenze critiche, espressive e digitali, integrando il percorso curricolare.

STORIA	DOCENTE: Luca De Clara
---------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno (perseguite nell'attività didattica, richieste – nella produzione scritta, orale e nel dialogo educativo – e complessivamente raggiunte, seppur con gradi diversi di intensità da allievo ad allievo):

- cogliere la complessità dei fatti, dei processi e degli scenari storici sul piano economico, culturale, sociale e politico;

- operare analisi efficaci e sintesi tematiche coerenti;
- ricostruire in maniera corretta ed essenziale gli eventi e i processi storici;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici: in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse;
- la maturazione tanto del senso storico (capacità di sentire in modo vivo la realtà e la lontananza del passato) che della coscienza storica (conoscenza del presente criticamente costruita attraverso lo sforzo interpretativo del passato);
- la consapevolezza del carattere “prospettico” della conoscenza storica;
- il rafforzamento dell’interesse per la storia, tenuto conto della marginalità dell’immagine del passato, anche di quello più recente, presso le giovani generazioni.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Italia, Europa e Mondo a cavallo tra Otto e Novecento;
- Guerre, crisi e regimi nella prima metà del Novecento;
- Gli scenari della Guerra Fredda;
- L’Italia repubblicana.

CONTENUTI ESSENZIALI

- La belle époque, tra luci e ombre: verso la società di massa (partiti politici e divisioni ideologiche);
- L’Europa e il mondo agli inizi del Novecento: imperialismo, tensioni politiche (la Germania guglielmina e il revanscismo francese, le alleanze, la crisi degli imperi multinazionali), economiche, conflitti sociali, sviluppo scientifico e tecnologico;
- L’Italia giolittiana: politica interna, decollo industriale e campagna di Libia (“La grande proletaria si è mossa”);
- La prima guerra mondiale: le cause, le fonti, i fronti, l’intervento italiano (il dibattito tra interventisti e neutralisti, le scelte di Cadorna), la svolta del ’17, da Caporetto al Piave, i trattati di pace, la “vittoria mutilata”, le conseguenze;
- La rivoluzione russa: il crollo dell’impero zarista, il regime bolscevico, la guerra civile, la Nep, la nascita dell’Unione Sovietica;

- Gli USA: i “ruggenti” anni Venti, il proibizionismo, la Red Scare, Sacco e Vanzetti, la crisi del '29, Roosevelt e il New Deal;
- Il dopoguerra e l’affermazione del fascismo in Italia: il “biennio rosso”, il programma di San Sepolcro, la figura di Mussolini, fascismo e fascismi, dallo stato liberale al Regime (il “discorso del bivacco”, il delitto Matteotti e il “discorso della dittatura”, le leggi “fascistissime”);
- Tra le due guerre: la repubblica di Weimar, sviluppo e depressione economica in Europa, l’affermazione dei regimi totalitari, la guerra civile spagnola, lo stalinismo (la collettivizzazione e l’industrializzazione forzata, la svolta in politica estera), l’imperialismo giapponese;
- L’Italia fascista: la stabilizzazione del Regime, economia, società, scuola, propaganda e consenso, i Patti Lateranensi, le scelte in politica interna ed estera, la fondazione dell’Impero, le leggi “razziste”;
- La Germania nazista: la crisi della Repubblica di Weimar, Hitler e la costruzione del Terzo Reich, riarmo e politica estera, le peculiarità del totalitarismo nazista;
- La seconda guerra mondiale: le premesse, l’attacco tedesco, i fronti, la “guerra parallela” dell’Italia, campi di concentramento e di sterminio (la “soluzione finale”), la svolta del’43, la guerra in Italia (25 luglio, 8 settembre, Resistenza e Liberazione), lo sbarco in Normandia e la vittoria alleata, l’atomica;
- La “guerra fredda”: la costruzione di un nuovo ordine mondiale, il mondo diviso in blocchi, alcuni scenari e conflitti (la crisi di Berlino e la divisione della Germania, Corea, Ungheria, Cuba, Vietnam, Cecoslovacchia, l’America latina, la “conquista dello spazio”...), “contenimento” e “roll-back”, Kennedy e la “nuova frontiera”, il processo di decolonizzazione, il conflitto israeliano-palestinese, il processo di unificazione europea;
- Il Sessantotto: la contestazione giovanile e la critica alla società dei consumi; simboli, mode e slogan di una profonda trasformazione sociale e culturale;
- L’Italia repubblicana: il difficile dopoguerra, il trattato di pace e la definizione del confine orientale, la Costituente, il referendum istituzionale, la Costituzione, la rottura dell’unità antifascista, gli anni del centrismo, il miracolo economico, il centro-sinistra, il Sessantotto italiano, gli “anni di piombo” e la “strategia della tensione”.

Metodologia e strumenti didattici

- Lezione frontale;

- Lezione partecipata, con il costante supporto di materiali multimediali, testi e documenti oggetto di analisi;
- Utilizzo di Google Classroom come repository di testi, mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali video per lo studio e l'approfondimento;
- Attività laboratoriali: analisi di fonti (testuali e audiovisive) e compiti di realtà;
- Trekking culturale urbano: la classe parteciperà mercoledì 3 giugno a "Verrà l'alba", una camminata audioguidata lungo i fili della storia proposta dall'associazione "47/04" di Gorizia, in cui gli spettatori – muniti di radiocuffie – sono coinvolti in prima persona. Il racconto si svolge e si dipana tra le strade e le vicende della città di Udine negli anni 1943-45, durante l'occupazione nazifascista e la Resistenza;
- La classe ha assistito allo spettacolo teatrale d'interesse disciplinare "Matteotti: anatomia di un fascismo" di Stefano Massini al teatro "Giovanni da Udine" mercoledì 4 marzo 2026
- Percorso CLIL (sviluppato in 7 ore curricolari di storia da collega esperto in compresenza, il prof. Matteo Quadrifoglio) sul conflitto israeliano-palestinese, "radici storiche e sviluppo" (*The israeli-palestinian conflict: historical roots and development*).

Strumenti e criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Assimilazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze e delle capacità indicate dai curricoli e dalla presente sintesi;
- Interesse e partecipazione, impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e sensibilità;
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte, con domande aperte;
- Prove orali: colloqui individuali con esposizione puntuale degli argomenti oggetto di studio, al fine di valutare la capacità di organizzazione, di analisi, di sintesi, di connessione di temi e concetti, di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina (le interrogazioni sulla prima guerra mondiale hanno tratto spunto da un approfondimento personale proposto dal candidato);

- Partecipazione individuale con impegno a percorsi progettuali di approfondimento proposti dall'Istituto, come "Cinema e Storia"

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Video-recensioni creative (booktrailer) di due libri (romanzi o saggi legati alla storia del Novecento) scelti dallo studente e dalla studentessa da un elenco assegnato dal docente.

Per quanto attiene a obiettivi, competenze e valutazione si faccia riferimento anche al PTOF e ai curricula disciplinari.

Manuale in uso: BARBERO-FRUGONI-SCLARANDIS, *La storia. Progettare il futuro*, seconda edizione, vol. 3, Zanichelli.

FILOSOFIA	DOCENTE: Luca De Clara
------------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno (perseguite nell'attività didattica, richieste – nella produzione scritta, orale e nel dialogo educativo – e complessivamente raggiunte, seppur con gradi diversi di intensità da allievo ad allievo):

- Attitudine all'esercizio del pensiero critico (sviluppo di capacità critiche e potenziamento di una presa di coscienza problematica nei confronti della realtà);
- Attitudine al dialogo e al confronto con modi e stili diversi di pensiero (confrontare differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi);
- Comprensione e ricostruzione della complessità di una teoria filosofica nella sua articolazione storica, concettuale e problematica (esporre in modo sintetico, chiaro, appropriato dal punto di vista lessicale, lineare e logicamente coerente);
- Sviluppo di abilità analitico-sintetiche e rielaborative, in particolare nella lettura e analisi di testi filosofici, di varia tipologia e registro comunicativo;
- Sviluppo della capacità di riflettere e argomentare anche attraverso percorsi personali su temi e argomenti di interesse;
- Individuazione e approfondimento delle strutture e tematiche filosofiche che interagiscono col proprio vissuto esistenziale ed esperienziale.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

NODI DISCIPLINARI (individuati in fase di progettazione anche sulla base delle potenziali connessioni interdisciplinari):

- Individuo e società (la riflessione post-hegeliana fino a Marx);
- La filosofia della *crisi* tra Otto e Novecento: il rapporto tra soggetto e realtà, soggetto e interiorità (Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud e Jung);
- Dio e l'uomo (Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche);
- La riflessione epistemologica tra l'Ottocento e il primo Novecento (Comte, Darwin, Bergson, Weber).

CONTENUTI (non vengono indicati per ovvie esigenze di brevità tutti i testi oggetto di analisi nel corso dell'attività didattica):

- **Schopenhauer**: le radici culturali del sistema; il mondo come Volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore; *noluntas*; l'ascesi.
- **Kierkegaard**: l'esistenza come possibilità; l'anti-hegelismo; la scelta; l'angoscia; gli stadi dell'esistenza: vita estetica (il "Diario di un seduttore"), vita etica e vita religiosa (*Genesi* 22, 1-18).
- Destra e Sinistra hegeliana: la questione politica e quella religiosa.
- **Feuerbach**: le critiche all'hegelismo, l'alienazione religiosa, dalla teologia all'antropologia (l'umanismo naturalistico e la "filosofia dell'avvenire").
- **Marx**: il concetto di alienazione, le critiche a Hegel e Feuerbach (l'undicesima tesi), il "Manifesto", il materialismo storico (Bau e Überbau), il "Capitale", le contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e la "futura" società comunista.
- I caratteri generali del positivismo; positivismo sociale ed evoluzionistico; **Comte**: la legge dei tre stadi; Darwin; la reazione al positivismo: **Weber**: la metodologia delle scienze storico-sociali; lo spiritualismo di **Bergson**: tempo della scienza e tempo della coscienza.
- La filosofia della crisi. **Nietzsche**: la "Nascita della tragedia" (apollineo e dionisiaco), la concezione della storia ("Considerazioni inattuali"), "Umano troppo umano" (la critica alla metafisica, alla religione e alla morale tradizionale), la "morte di Dio" (aforisma 125 della "Gaia scienza"), "Così parlò Zarathustra" (l'Oltreuomo, le metamorfosi dello spirito, la trasvalutazione dei valori), la volontà di potenza.

- La rivoluzione psicoanalitica: **Freud**: la scoperta dell'inconscio, il sogno e i lapsus (brani da "Psicopatologia della vita quotidiana"), il metodo psicoanalitico, la prima e la seconda topica, la dinamica delle pulsioni, la sessualità infantile (il complesso di Edipo); **Jung**: l'inconscio collettivo e gli archetipi. [cenni]

Metodologia e strumenti didattici

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura e analisi di testi degli autori presentati
- Utilizzo di Google Classroom come repository di testi per lo studio e l'approfondimento
- La classe ha partecipato al convegno di studi promosso dal Dipartimento di filosofia del liceo "Marinelli", dal titolo "L'intelligenza artificiale tra tecnologia ed etica. L'impatto sulle nuove generazioni" (sabato 6 dicembre 2025)
- Nel corso del mese di maggio 2026 la classe parteciperà a due incontri di approfondimento disciplinare organizzati dal docente appositamente per essa con il coinvolgimento di esperti esterni: mercoledì 6 maggio con il prof. don Federico GROSSO, direttore ISSR di Udine e docente di Teologia fondamentale presso il Seminario Interdiocesano, su "Le **teologie cattoliche** del secondo Novecento nel panorama della riflessione filosofica contemporanea"; mercoledì 27 maggio 2026 con la prof.ssa Fiammetta BONSIGNORE, già docente al "Marinelli" ed esperta di Shoah, su "**Hannah Arendt**: una riflessione filosofica sul totalitarismo e il concetto di banalità del male".

Strumenti e criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Assimilazione e sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità indicate dai curricoli e individuate dalla presente sintesi;
- Impegno profuso da ciascun allievo coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte (con domande aperte);

- Prove orali: colloqui con esposizione degli argomenti oggetto di studio, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi, di utilizzo del registro linguistico proprio della disciplina, di collegamento di concetti appartenenti ad autori diversi, sulla base di analisi tematiche e testuali.

Per quanto attiene a obiettivi, competenze e valutazione si faccia ovvio riferimento anche al PTOF e ai curricoli disciplinari.

Manuale in uso: Abbagnano-Fornero, *Vivere la filosofia 3*, Paravia.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Daniela Rizzo
-----------------------------------	-------------------------------

Come stabilito in sede di Dipartimento, nella classe quinta viene dato spazio esclusivamente al programma di storia dell'arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricoli disciplinari di storia dell'arte di istituto.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprensione e uso di un lessico specifico dell'ambito artistico per una efficace esposizione;
- Comprensione delle relazioni esistenti tra opera d'arte e il contesto storico culturale;
- Capacità di analisi dei prodotti artistici e di operare confronti e collegamenti in ambito disciplinare ed extra disciplinare;
- Capacità di esprimere motivati e consapevoli giudizi personali su opere, movimenti, periodi artistici.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il Postimpressionismo:** Seurat (Il Circo, La Grande Jatte), Cézanne (Le grandi bagnanti, Montagne Sainte-Victoire, Due giocatori di carte), Gauguin (Il Cristo giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?, La visione dopo il sermone), Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata), Toulouse-Lautrec (La Goulue al Moulin Rouge, manifesti).

- **Divisionismo in Italia:** Morbelli (Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio, Per ottanta centesimi!), Venduta (Derelitta), Pellizza da Volpedo (Quarto Stato)
- **L'Art Nouveau e l'architettura industriale.** Guimard (Ingressi Metropolitana Parigi), Gaudì (Sagrada Familia, Casa Batllò), Olbrich (Palazzo della Secessione)
- **Secessionismo:** Klimt (Fregio di Beethoven, Il bacio)
- **L'Espressionismo in Francia e Germania (FAUVES E DIE BRÜCKE):** Munch (Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà), Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles), Matisse (La danza), Kirchner (Marcella,Cinque donne nella strada), Schiele (L'abbraccio, La famiglia)
- **L'École de Paris:** Modigliani (Nudo sdraiato a braccia aperte), Chagall (Autoritratto con sette dita, L'ebreo in preghiera, Crocifissione bianca, L'Apocalisse in lilla).
- **Il cubismo:** Picasso (Famiglia di saltimbanchi, Les Femmes d'Alger, O Version O, Guernica)
- **Il futurismo in Italia:** Boccioni (La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio), Balla (Bambina x balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio), Sant'Elia (Architettura futurista).
- **L'Astrattismo:** Kandinsky (Primo acquerello astratto, Composizione VIII), Malevič (Quadrato nero su sfondo bianco, Casa rossa, Ritratto di operaia), Mondrian e De Stijl (Evoluzione, L'albero (serie), Composizioni, Victory Boogie-Woogie)
- **Il Dadaismo:** Man Ray (Cadeau), Duchamp (L.H.O.O.Q, Fontana)
- **Metafisica:** De Chirico (L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti)
- **Il Surrealismo:** Magritte (L'impero delle luci, Il tradimento delle immagini, Golconda), Dalì (La persistenza della memoria, Corpus Hypercubus, Dalì Atomico)

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico di storia dell'arte è stato organizzato esaminando i periodi storici in cui si sono sviluppate le varie correnti artistiche, selezionando il percorso degli autori più significativi, incrementando il numero di opere proposto dal libro di testo con immagini fornite dall'insegnante o individuate dagli stessi studenti attraverso ricerche mirate.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche, ma anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo allievo. Le prove sono state prevalentemente di tipo scritto.

Manuale in uso: E. Pulvirenti, *"Artelogia"* vol.5, Zanichelli.

MATEMATICA	DOCENTE: Marco Zantoni
-------------------	-------------------------------

Profilo delle Competenze al termine del percorso

Al termine del percorso, lo studente ha acquisito la capacità di analizzare e descrivere le proprietà e l'andamento qualitativo di funzioni algebriche e trascendenti, avvalendosi degli strumenti del calcolo infinitesimale. È in grado di applicare con rigore i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e integrale per risolvere problemi complessi, validare modelli matematici e affrontare quesiti di ottimizzazione in ambiti geometrici, fisici e scientifici, interpretandone criticamente i risultati. Ha inoltre maturato la competenza nel modellizzare fenomeni di evoluzione attraverso le equazioni differenziali e nel padroneggiare il calcolo integrale per la determinazione di grandezze geometriche e fisiche. Possiede, infine, un linguaggio formale appropriato che gli consente di comunicare processi e risultati con precisione e rigore logico.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Integrazioni al calcolo differenziale: approfondimento del concetto di derivata con lo studio della funzione inversa e l'analisi dettagliata dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale). Analisi delle applicazioni geometriche (rette tangenti e normali) e fisiche, con particolare riferimento alla cinematica (velocità e accelerazione istantanea), completata dall'introduzione al concetto di differenziale e al suo significato geometrico.

Teoremi sulle funzioni derivabili: studio rigoroso dei pilastri del calcolo differenziale attraverso le dimostrazioni e le interpretazioni geometriche dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Applicazione di tali criteri per l'analisi della monotonia, l'individuazione di punti stazionari e la risoluzione di problemi di ottimizzazione. Studio della concavità tramite la derivata seconda e applicazione dei teoremi di Cauchy, anch'esso dimostrato, e de l'Hôpital per il calcolo dei limiti.

Lo studio di funzione: definizione di una metodologia sistematica per la rappresentazione grafica di funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali, logaritmiche e goniometriche). Analisi di casi particolari con valori assoluti e grafici deducibili tramite trasformazioni geometriche. Utilizzo dello studio di funzione per la risoluzione qualitativa di equazioni e disequazioni, con cenni ai metodi di approssimazione delle radici.

L'integrale indefinito: introduzione al concetto di primitiva e formalizzazione dell'integrale indefinito. Sviluppo delle tecniche di calcolo attraverso l'integrazione immediata di funzioni elementari e composte, l'integrazione per sostituzione e il metodo per parti (con relativa dimostrazione). Analisi delle procedure per l'integrazione delle funzioni razionali fratte.

L'integrale definito: analisi del problema del calcolo delle aree e introduzione rigorosa all'integrale definito e alle sue proprietà. Studio del Teorema del valore medio e del Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) con le rispettive dimostrazioni. Applicazioni pratiche per il calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione (incluso il metodo dei gusci cilindrici), estensione del concetto ai contesti della fisica e della tecnica e introduzione agli integrali impropri e alla modellizzazione numerica.

Equazioni differenziali: studio delle equazioni differenziali come strumento fondamentale per la modellizzazione di sistemi dinamici. Analisi delle soluzioni generali e particolari per equazioni del primo ordine (a variabili separabili e lineari) e cenni metodologici sulle equazioni lineari del secondo ordine a coefficienti costanti applicate alla descrizione di fenomeni reali.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Analizzare e descrivere le proprietà e l'andamento qualitativo di funzioni algebriche e trascendenti utilizzando gli strumenti del calcolo infinitesimale;
- Applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e integrale per la risoluzione di problemi complessi e per la validazione di modelli matematici;
- Risolvere problemi di ottimizzazione in contesti geometrici, fisici e scientifici, interpretando criticamente i risultati ottenuti;
- Individuare e applicare modelli basati su equazioni differenziali per descrivere fenomeni di evoluzione e dinamica dei sistemi;
- Padroneggiare le tecniche del calcolo integrale per la determinazione di aree, volumi e per l'applicazione a problemi di fisica e tecnica;

- Comunicare processi e risultati matematici con rigore logico e proprietà di linguaggio, utilizzando correttamente il simbolismo formale.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*). Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica. Oltre ai tradizionali strumenti come la lavagna e il libro di testo in adozione, sono stati di supporto alla didattica la piattaforma Google Classroom, alcune video-lezioni del docente e altri siti con esercizi/problemi ulteriori.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, veloci test orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica per la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento, in particolare con riferimento alle simulazioni della seconda prova scritta e alle prove scritte con l'utilizzo dell'apposita griglia come predisposta dal Dipartimento.

Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

Manuale in uso: L. Sasso, *"Colori della Matematica"* - Edizione Blu, 5 gamma, Petrini.

FISICA	DOCENTE: Marco Zantoni
---------------	-------------------------------

Profilo delle Competenze al termine del percorso

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno maturato, con differenti livelli di padronanza, le seguenti abilità e conoscenze:

- **Analisi dei fenomeni:** capacità di osservare, descrivere e identificare i fenomeni fisici del mondo reale.
- **Problem Solving:** abilità nel formalizzare problemi complessi, selezionando e applicando correttamente i modelli matematici e gli strumenti disciplinari pertinenti.
- **Modellizzazione:** attitudine a formulare ipotesi esplicative attraverso l'uso critico di analogie, modelli teorici e leggi fisiche.
- **Cittadinanza scientifica:** capacità di comprendere e valutare l'impatto delle applicazioni tecnologiche e delle scoperte scientifiche nel contesto sociale contemporaneo.

Percorso Didattico: Nuclei Tematici e Contenuti

Il programma si è articolato attraverso i seguenti nuclei fondanti:

- **Elettrostatica:** Studio del campo elettrico e delle sue proprietà; analisi delle linee di campo e del moto di cariche in campi uniformi. Approfondimento del flusso del campo vettoriale e applicazione del Teorema di Gauss.
- **Potenziale ed Energia:** Analisi dell'energia potenziale elettrostatica e delle superfici equipotenziali. Studio dei condensatori (capacità, collegamenti in serie/parallelo, dielettrici ed energia immagazzinata).

- **Elettrodinamica e Circuiti:** Analisi della corrente elettrica, delle leggi di Ohm e del concetto di forza elettromotrice. Studio dei circuiti in corrente continua mediante le leggi di Kirchhoff, con risoluzione di reti elettriche e analisi dell'effetto Joule.
- **Magnetostatica:** Proprietà del campo magnetico e legge di Gauss per il magnetismo. Analisi delle forze magnetiche su cariche in moto e fili percorsi da corrente. Studio della legge di Ampère, della forza di Lorentz e delle interazioni tra conduttori.
- **Induzione Elettromagnetica e Onde:** Approfondimento della legge di Faraday-Neumann-Lenz e funzionamento dell'alternatore. Analisi dei campi indotti, dell'induttanza (circuiti RL e RC) e delle equazioni di Maxwell. Caratterizzazione delle onde elettromagnetiche e dello spettro elettromagnetico.
- **Introduzione alla Fisica Moderna:** Analisi dei limiti della fisica classica e fondamenti della teoria della Relatività Speciale.

Metodologia e Risorse Didattiche

L'attività d'insegnamento ha privilegiato un approccio dinamico, alternando la lezione partecipata alla didattica per problemi (*problem-based learning*), favorendo il confronto critico in classe. Il consolidamento delle competenze è avvenuto tramite esercitazioni guidate e l'ausilio di supporti multimediali, come simulazioni digitali e contributi video. Ove possibile, il percorso teorico è stato supportato da attività sperimentali di laboratorio.

Strumenti: Testo in adozione, dispense del docente, piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali e strumentazione di laboratorio.

Strategie e Criteri di Valutazione

La valutazione, intesa come monitoraggio costante del processo di apprendimento, si è avvalsa di:

- Prove scritte strutturate (problemi e quesiti a risposta aperta).
- Verifiche orali e colloqui rapidi per il feedback in itinere.
- Presentazioni e approfondimenti tematici individuali o di gruppo.

Criteri: In linea con il PTOF e le griglie dipartimentali, la valutazione ha considerato non solo il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche il progresso rispetto ai livelli di partenza, l'impegno costante e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso gli allievi sono in grado di:

- Comunicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico;
- Analizzare i concetti e i fenomeni studiati seguendo una logica di causa ed effetto;
- Conoscere e classificare i principali composti della chimica organica, riconoscendone i gruppi funzionali e le proprietà;
- Correlare la struttura delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) alla loro funzione biologica;
- Comprendere nelle linee generali i principali processi del metabolismo cellulare;
- Descrivere la struttura del DNA e il ruolo dei nucleotidi come unità costitutive degli acidi nucleici;
- Illustrare i meccanismi di replicazione del DNA e i processi di sintesi proteica (trascrizione e traduzione);
- Utilizzare correttamente la terminologia scientifica
- Analizzare fenomeni multidisciplinari con rigore scientifico: applicare il metodo scientifico per interpretare dati sperimentali, formulare ipotesi su fenomeni chimici, biologici e naturali, validare i risultati un approccio logico-matematico;
- Argomentare in modo critico sui limiti e sulle opportunità offerte dalle nuove frontiere della ricerca biologica;
- Analizzare criticamente i propri comportamenti e attuare scelte e stili di vita responsabili, salutari e sostenibili;
- Discutere le strategie di transizione energetica, confrontando l'efficienza e l'impatto ambientale di fonti fossili e rinnovabili.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Chimica organica:

- Il carbonio e le sue ibridazioni;

- Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC;
- Il benzene: caratteristiche;
- Gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine;
- Reattività: reazione acido/base (acidi carbossilici e basi alcaline); reazione di esterificazione, reazione di idrolisi alcalina (saponificazione); ossidazione degli alcoli (ad aldeidi, acidi carbossilici e chetoni); reazioni di addizione ed eliminazione;
- Approfondimento: energie rinnovabili e non.

Biochimica:

- **Carboidrati:** classificazione, alcuni esempi; legame glicosidico (alfa e beta) e disaccaridi più comuni; polisaccaridi più comuni: amido, glicogeno, cellulosa (struttura e funzione). Regolazione della GLICEMIA.
- **Lipidi:** panoramica sulle diverse funzioni e sull'eterogeneità della categoria;
 - lipidi saponificabili: acidi grassi saturi e insaturi (oli e grassi); acidi grassi essenziali; trigliceridi (triesteri del glicerolo) e funzione di riserva energetica (cellule adipose). Reazione di idrolisi alcalina: struttura chimica e funzione dei saponi (molecole anfipatiche). Fosfolipidi e membrane biologiche (doppio strato e proteine di membrana);
 - lipidi non saponificabili: il colesterolo, funzioni nella membrana biologica, e il colesterolo come precursore di: ormoni steroidei, sali biliari (richiamo alla funzione dei sali biliari), vitamine liposolubili: ipo e iper avitaminosi.
- **Acidi Nucleici:** struttura chimica dei nucleotidi; struttura della molecola di DNA ed RNA, differenze chimiche; replicazione, trascrizione e traduzione (sintesi delle proteine) e codice genetico;
- **Mutazioni:** meccanismi ed alcuni esempi di malattie genetiche;
- **Metabolismo:** catabolismo e anabolismo, reazioni di ossidoriduzione, struttura e funzione dell'ATP; vie metaboliche. Glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. Ruolo dell'acetilCoA, vie metaboliche che coinvolgono il glucosio, catabolismo dei lipidi e delle proteine (cenni).
- **Bioteologie:** genetica batterica: coniugazione, trasformazione e trasduzione (virus e batteriofagi, ciclo litico e liso genico), enzimi di restrizione e DNA ricombinante, clonaggio

(esempio del clonaggio del gene dell'insulina), tecniche di estrazione del DNA, PCR e gel elettroforesi (esempio di diagnosi dell'anemia falciforme), DNA fingerprinting, terapia genica, CRISPR.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologie utilizzate:

- lezioni frontali e lezioni dialogate con supporto di materiali multimediali sia proposti dal testo che selezionati dal web per stimolare l'apprendimento, l'interesse e l'attività di riflessione e analisi dei fenomeni;
- attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati;
- attività di recupero e/o consolidamento e/o approfondimento.

Strumenti didattici:

- Testo in adozione: Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *"Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica"* Seconda edizione - Ed. Zanichelli;
- Video e schede proposte dal docente.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti: la valutazione finale è stata effettuata seguendo le linee guida ministeriali e comprende sia una valutazione sommativa che una valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati conseguiti nelle verifiche scritte semi-strutturate o con quesiti aperti e nei colloqui orali. La valutazione formativa è stata basata sull'osservazione sistematica durante l'attività didattica e sul monitoraggio costante del processo di apprendimento, in termini di interesse, partecipazione alle lezioni e alle diverse attività proposte, autonomia nello studio, progresso rispetto al livello iniziale.

Criteri: per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF. I criteri generali adottati sono:

- **Conoscenza dei contenuti:** comprensione delle nozioni apprese e dei processi biologici;

- **Competenza applicativa:** capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere esercizi, problemi o analizzare situazioni nuove;
- **Capacità critica e di sintesi:** rielaborazione personale dei contenuti, argomentazione e attitudine al collegamento tra ambiti disciplinari diversi;
- **Proprietà linguistica:** rigore nell'utilizzo della corretta terminologia scientifica specifica della disciplina e chiarezza espositiva.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: Ivan Caserta
----------------------------	-----------------------

Profilo della classe

La classe presenta un profilo motorio eterogeneo per quanto concerne le capacità di base, il livello di interesse manifestato e la partecipazione complessiva. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, gli alunni hanno mostrato un interesse costante e costruttivo verso le attività proposte, impegnandosi con serietà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Lo svolgimento del programma è avvenuto in maniera lineare e con esiti globalmente positivi, permettendo la maturazione di una consapevolezza motoria adeguata al termine del ciclo di studi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine del percorso, gli studenti hanno acquisito la capacità di analizzare e padroneggiare le proprie capacità motorie e coordinative, dimostrandosi in grado di eseguire risposte motorie efficaci anche in situazioni di elevata complessità. Il raggiungimento di tali competenze è passato attraverso la padronanza di progressioni motorie articolate, sostenuta da una solida base teorica riguardante i principi dell'apprendimento motorio, le metodologie del riscaldamento e i criteri generali per l'esecuzione corretta degli esercizi. Gli allievi hanno inoltre consolidato la capacità di operare sia individualmente che in contesti di cooperazione (a coppie o in piccoli gruppi), integrando il lavoro in palestra con l'utilizzo degli spazi all'aperto.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Attività Pratica e Discipline Sportive

L'attività didattica si è concentrata sul potenziamento delle capacità condizionali e coordinative attraverso una vasta gamma di esercizi a carico naturale e l'utilizzo mirato di piccoli e grandi attrezzi. In ambito sportivo, sono stati approfonditi gli sport di squadra, con particolare

riferimento alla pallavolo e alla pallacanestro, curando sia l'aspetto tecnico-tattico che quello relazionale. Per quanto riguarda l'atletica leggera, il programma ha previsto lo studio e la pratica del getto del peso, della corsa ad ostacoli, del lancio del giavellotto e del salto in alto.

Anatomia e Fisiologia del Movimento

La parte teorica ha affrontato in modo approfondito gli aspetti anatomo-fisiologici del movimento, partendo dall'analisi dell'attività fisica nell'età evolutiva. Un ampio modulo è stato dedicato alle funzioni del sistema nervoso, analizzando in dettaglio il midollo allungato, il ponte, il cervelletto, il mesencefalo, il diencefalo e la corteccia del telencefalo, con una rassegna comparativa dello sviluppo del sistema nervoso centrale nei vertebrati. È stata inoltre studiata la struttura e la funzione del midollo spinale, incluse le meningi spinali e la relativa vascolarizzazione.

Traumatologia, Pronto Soccorso e Salute

Nell'ambito della prevenzione e della sicurezza, sono stati trattati i principali quadri clinici legati alla traumatologia sportiva e le relative manovre di primo soccorso. Il programma ha incluso lo studio di emorragie nasali, crampi, stiramenti e strappi muscolari, tendinopatie, distorsioni, lussazioni e fratture ossee, oltre alla gestione della perdita di sensi. È stata approfondita la tecnica R.I.C.E. (Rest, Ice, Compression, Elevation) come protocollo d'emergenza. In un'ottica di educazione alla salute, sono stati analizzati i paramorfismi e i dismorfismi, il sistema endocrino con focus sull'ipofisi, l'anatomia del naso e delle cavità paranasali, e la meccanica della respirazione incentrata sull'azione del muscolo diaframma.

Studio dell'Apparato Locomotore: Articolazioni e Muscoli

Il percorso di studio ha previsto un'analisi analitica del sistema articolare del corpo umano. Sono state esaminate le giunture della testa e l'articolazione temporo-mandibolare, le giunture della gabbia toracica, del cingolo toracico (sterno-clavicolare e acromio-clavicolare) e della colonna vertebrale, comprese le connessioni con la testa (atlanto-odontoidea e atlanto-epistrofica). È stato approfondito il cingolo pelvico insieme alle articolazioni dell'anca, del ginocchio e del complesso della caviglia (tibio-fibulare, talo-crutale, talo-calcaneare, talo-navicolare e calcaneo-cuboidea). Infine, lo studio muscolare si è focalizzato sugli arti superiori, trattando i muscoli del braccio, dell'avambraccio e i muscoli della mano, con specifico riferimento

all'eminenza tenar.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine della salute con il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a schede, video specifici e tabelle.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate;
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;

- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi.

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali l'autovalutazione, il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche scritte strutturate e semistrutturate, questionari, interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE: Stefania Pontecorvo
------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi

- hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato spiccata sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato grande disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera attiva, corretta, costruttiva e propositiva;
- hanno evidenziato notevole capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- I diritti umani violati, con particolare riferimento ai temi del genocidio e della violenza di genere;
- la tragedia della guerra e il doveroso impegno per la costruzione della pace;

- il valore della solidarietà e la possibilità di viverla anche attraverso il volontariato internazionale;
- l'esistenza di Dio: realtà o illusione?
- le sette e i movimenti religiosi alternativi.

Metodologia e strumenti didattici

Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata.

Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line e di testi reperiti in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

I contributi personali offerti durante le lezioni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).

- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura “percorso orientativo o non orientativo” laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l’indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell’anno scolastico; la forma scelta per l’erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l’ammissione all’Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell’orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall’Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell’orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe.

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell’E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche

più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;

- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il nucleo relativo allo sviluppo sostenibile e alla geopolitica ha trovato il suo fondamento nell'analisi degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, integrata da approfondimenti su scenari di crisi internazionale. Parallelamente, il rapporto tra arte e riflessione sociale è stato esplorato tramite l'analisi del binomio "**Cinema e Distopia**", fornendo chiavi di lettura simboliche sulle derive della società moderna.

Sul piano istituzionale e giuridico, gli studenti hanno analizzato il funzionamento della democrazia rappresentativa attraverso lo studio dei **referendum costituzionali**, di alcuni nuclei presenti nella Seconda Parte della Costituzione Repubblicana, dei diversi **sistemi elettorali** e del ruolo delle principali **Organizzazioni Internazionali, Brexit e Post Brexit**.

L'area della cittadinanza digitale e delle competenze comunicative è stata presidiata attraverso interventi mirati sulla **netiquette**, sulla **trasformazione digitale** e sull'uso consapevole dei media, oltre che sul potenziamento della **comunicazione efficace** grazie al contributo metodologico del MEC. Infine, un ruolo centrale è stato riservato alla cultura del dono e dell'impegno sociale: la classe ha partecipato attivamente agli incontri informativi dell'**ADMO** e all'evento multisensoriale "**Maturità è**". In questo contesto sono state raccolte testimonianze di rinascita e approfonditi temi fondamentali quali la **donazione** (AFDS), la **parità di genere** e il contrasto alla violenza (Gruppo "Don't call me signorina"), l'etica del **fair play** e il valore identitario rappresentato dalle Frecce Tricolori, delineando così un profilo di cittadino consapevole dei propri diritti e aperto alla solidarietà verso il prossimo.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli specialisti, alla redazione e/o all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi d'apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso.
- Scheda riassuntiva: un documento sintetico di accompagnamento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PEI e nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con disabilità e DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità

delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI o al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo

docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito di non procedere a prove simulate generali. La preparazione alla prova orale sarà curata dai singoli docenti, che forniranno indicazioni metodologiche e suggerimenti operativi sulle modalità di conduzione e di esposizione dei contenuti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5H

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Elisa Angeli
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Elisa Angeli
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Katia Odorico
SCIENZE NATURALI	Gabriella Protani
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Daniela Rizzo
MATEMATICA	Marco Zantoni
FISICA	Marco Zantoni
STORIA	Luca De Clara
FILOSOFIA	Luca De Clara
RELIGIONE	Stefania Pontecorvo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ivan Caserta

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Elisabetta Falasca